VareseNews

Tragedia familiare a Samarate: uccide madre e figlia di sedici anni

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2022



A lanciare l'allarme sono stati i vicini di casa: hanno visto un uomo appeso alla ringhiera del balcone, sanguinante che chiedeva aiuto. Quando i carabinieri sono arrivati in via Torino, a Samarate, intorno alle 7 di questa mattina, mercoledì 4 maggio, hanno fatto la tragica scoperta: in casa i corpi di due donne, a terra un ragazzo ferito. I contorni di una tragedia familiare i cui dettagli andranno definiti dopo le indagini.

L'uomo ferito che chiedeva aiuto è il padre, Alessandro Maja, 57 anni, nato a Milano. Sarebbe stato lui ad uccidere forse con un martello la moglie Stefania Pivetta, 56 anni, casalinga, originaria di Cassano Magnago, e la figlia Giulia di 16 anni. Ferito invece il figlio di 23 Nicolò. I sanitari del 118 hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso per trasportare il figlio Nicolò all'ospedale di Varese: ha riportato un trauma cranico e le sue condizioni sono gravi. Il padre che aveva ferite ai polsi e pare abbia tentato di darsi fuoco è stato invece ricoverato a Busto Arsizio ed è piantonato.

I due figli sono stati aggrediti nel letto della loro camera, la madre sul divano.

Secondo il cugino di Stefania Pivetta in famiglia **c'erano problemi da tempo**. Problemi che non erano emersi pubblicamente visto che secondo i vicini si trattava di una famiglia tranquilla, come conferma anche il sindaco Enrico Puricelli: «I ragazzi, Nicolò e Giulia, vivevano una vita serena. Il padre è un architetto, avevano acquistato la villetta nel 1999, dopo essersi trasferiti qui da Milano. Non risulta alcun episodio di violenza pregressa».

Tuttavia, secondo quanto appreso in un secondo tempo e confermato poi dal sindaco Enrico Puricelli, la donna aveva confidato al suo legale l'intenzione di avviare le pratiche per la separazione.

Parlano vicini e conoscenti

La testimonianza della vicina dirimpettaia

Le parole dell'assessore ai Servizi Sociali Nicoletta Alampi

di Orlando Mastrillo/Andrea Camurani